

Allegato A



COMUNE DI LIVORNO

Comune di Livorno

Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Ufficio Servizi di sostegno per la ridotta autonomia e la non autosufficienza

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OD ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO) PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 - CODICE DEL TERZO SETTORE – PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PER LA MOBILITA' AUTONOMA DELLE PERSONE DISABILI - SMART CIG Z193D1B7E6.

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PREMESSO CHE:

- tra le funzioni che i Comuni della Zona Livornese (Comuni di Livorno, Collesalveti e Isola di Capraia) esercitano vi è la progettazione e gestione degli interventi e dei servizi di cui al Capo I del Titolo V della L.R.T. n. 41/2005 relativi alle politiche sociali integrate, tra le quali le politiche per le persone disabili, ed in particolare gli interventi volti a favorire l'autonomia e la mobilità dei disabili;

VISTI:

- l'art. 118 comma IV della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Codice del Terzo Settore (CTS) - D.Lgs n.117/2017 e ss.mm.ii., attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, con il quale la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la

progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali, individuati dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore;

- l'art. 56 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede che *“Le Amministrazioni Pubbliche [...] possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore” [la cui procedura per l'iscrizione è stata definita con Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020], “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”; “Le convenzioni” [di cui sopra] possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”; “L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;*
- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 802 del 10/07/2023, che ha approvato l'assegnazione di contributi alle Zone distretto per esigenze territoriali di natura straordinaria compresa l'implementazione di progetti di carattere socio-sanitario;
- il Decreto della Regione Toscana n.16351 del 18/07/2023 che ha provveduto a liquidare le risorse stanziare a favore del Comune di Livorno per la Zona Livornese per l'anno 2023;

DATO ATTO CHE:

- il presente avviso è stato approvato con determinazione dirigenziale, ai sensi del Titolo VII del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e delle disposizioni previste sul procedimento amministrativo, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;

CONSIDERATO CHE

- l'importo complessivo totale dell'iniziativa è pari a € 40.000,00 e che tale importo è da intendersi fuori campo IVA.

SI RENDE NOTO CHE

Con il presente avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intende selezionare una Associazione di Promozione Sociale od una Organizzazione di Volontariato al fine di stipulare una convenzione con il Comune di Livorno - in qualità di Comune Capofila della Associazione dei Comuni della Zona Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) - ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore - per la **realizzazione di attività per la mobilità autonoma dei disabili.**

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha la finalità di individuare una Associazione di Promozione Sociale od una Organizzazione di Volontariato, specializzata nelle tematiche della mobilità autonoma dei soggetti disabili, con la quale il Comune di Livorno intende stipulare una Convenzione per la realizzazione della seguente azione:

- **offerta di servizi sul territorio della Zona Distretto Livornese a favore dei disabili per la promozione della mobilità autonoma, quali a titolo esemplificativo, anche se non esaustivo:**
 - servizio di scuola guida per disabili con auto adattate;
 - servizio di auto sostitutiva adattata per disabili;
 - servizio di auto per trasporto disabili.

Obiettivi specifici dell'azione sono:

- Favorire il recupero dell'autonomia delle persone disabili mediante servizi e la messa a disposizione di mezzi che ne incrementino la mobilità in autonomia.
- Migliorare la qualità di vita delle persone disabili e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di uno sportello di supporto per pratiche inerenti la mobilità.

Art. 2 – Durata

La convenzione che verrà stipulata con l'Ente individuato sarà valida dalla sottoscrizione fino al 30 aprile 2024, salva la possibilità di prorogarla compatibilmente con la disponibilità residua delle risorse finanziarie stanziare e subordinatamente all'autorizzazione dell'Ente finanziatore Regione Toscana.

Art. 3 – Risultati attesi

I risultati attesi al termine della scadenza della convenzione per il Comune di Livorno sono:

- n. di veicoli adattati per la guida dei disabili messi a disposizione per la scuola guida sul n.totale delle richieste pervenute > 80%;
- n. di veicoli adattati per la guida dei disabili messi a disposizione quali auto sostitutive sul n.totale delle richieste pervenute > 80%;
- n. servizi effettuati per trasporto disabili sul n. totale richieste pervenute > 80%.

Art. 4 – Risorse stanziare

Le risorse stanziare sono pari a complessivi € 40.000,00. In ragione della natura dell'attività, tale importo è da considerare fuori campo IVA ai sensi dell'art.2, co.3, lett.a), DPR n.633/72.

L'iniziativa in questione, avendo la finalità di implementare progetti di carattere socio-sanitario, rientra tra gli interventi in ambito sociosanitario finanziati dalla Regione Toscana con il Decreto n. 16351 del 18/07/2023, con destinatari, tra gli altri, il Comune di Livorno (codice SIBEC 170) per la Zona Livornese, per complessivi € 100.000,00, di cui € 40.000,00 sono stati destinati alla presente iniziativa.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Sono ammessi a presentare domanda le Associazioni di Promozione Sociale (APS) e le Organizzazioni di Volontariato (ODV), di cui agli artt. 32 e 35 del D.Lgs. n.117/2017, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (la cui procedura per l'iscrizione è definita con Decreto Ministeriale del 15 settembre 2020, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n.117/2017), o, nelle more della conclusione delle procedure di traslazione con convalida di iscrizione di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 117/2017, nei Registri previsti dalle normative di settore ex art. 101 comma 3 del sopracitato Decreto Legislativo.

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o riuniti in raggruppamenti temporanei. Nel caso di raggruppamento, dovrà essere specificato il mandatario che avrà la rappresentanza del raggruppamento e che sarà legittimato a sottoscrivere il contratto in rappresentanza dell'intero raggruppamento.

Ogni partecipante – sia come singolo sia come componente di un raggruppamento - dovrà compilare il modello di manifestazione d'interesse.

I requisiti che devono essere posseduti dai candidati sono i seguenti:

- Requisiti generali:
 - insussistenza di condanne penali riferite al Legale Rappresentante dell'Ente ed agli associati con poteri decisionali se trattasi di persone giuridiche;
 - insussistenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett c) D.Lgs. n. 231 del 8/6/2001 o di qualsiasi altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - non essere in fase di scioglimento o di liquidazione;
 - assenza delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dalla legislazione vigente;
 - adempimento di tutti gli obblighi in materia di previdenza e assistenza infortunistica, assicurativa e rispetto delle norme per il diritto al lavoro dei disabili nei confronti dei propri dipendenti;
 - rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore;

- rispetto delle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della successiva disciplina nazionale di attuazione;
- rispetto degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Il possesso dei requisiti di ordine generale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

● Requisiti di idoneità professionale ed esperienza specifica:

- **Essere accreditati** per il servizio di trasporto sociale ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 82 del 28/12/2009 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”;
- **Comprovata esperienza** di almeno 5 anni in attività relative ai servizi per la mobilità autonoma dei disabili nel territorio della Zona Distretto Livornese;
- **Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

● Requisiti di moralità professionale:

- *“adeguata attitudine”* da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione ed alla capacità tecnica e professionale, intesa come *“concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”*, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del CTS).

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'Ente richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione con nessuno degli Enti richiedenti se nessuno degli stessi sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - indicando nell'intestazione la dicitura **"CANDIDATURA ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 - CODICE DEL TERZO SETTORE – PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PER LA MOBILITA' AUTONOMA DEI DISABILI - SMART CIG Z193D1B7E6"** deve essere presentata

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27 novembre 2023

e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC:

comune.livorno@postacert.toscana.it

e anticipata necessariamente via e-mail all'indirizzo:
pcarletti@comune.livorno.it

Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli Enti che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 6, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 tenuto da DigitPA, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti redatti secondo i format messi a disposizione da questa Amministrazione e pubblicati unitamente al presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.livorno.it):

- a) "Domanda di partecipazione" (**Allegato 1**);
- b) "Dichiarazione del possesso dei requisiti" (**Allegato 2**);
- c) "Relazione illustrativa ove vengano descritte nel dettaglio le modalità organizzative proposte per l'attività oggetto del presente avviso" (**Allegato 3**);
- d) "Modulo conto corrente dedicato" (**Allegato 4**);
- e) "Format Convenzione" (sottoscritto in ogni pagina per accettazione (**Allegato 5**);
- f) Statuto dell'Ente richiedente e dell'atto costitutivo del medesimo;
- g) Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

Si precisa che la documentazione in elenco dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, ovvero da soggetto munito di delega, nel qual caso andrà allegato alla documentazione anche il relativo atto di delega.

Art. 7 - Cause di esclusione delle proposte

Saranno considerate inammissibili e saranno dunque escluse le proposte che non rispettino i tempi e le modalità previste dal presente Avviso e/o che siano state presentate da soggetti privi dei requisiti stabiliti.

Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di richiedere un'integrazione della documentazione in fase di valutazione ed ammissibilità formale della proposta progettuale, anche a titolo di soccorso istruttorio.

Art. 8 – Procedura di selezione

Scaduto il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento (RUP) provvederà al loro esame formale, richiedendo eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata con determina dirigenziale alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui all'art. 9 del presente Avviso. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

I lavori di istruttoria formale sulle candidature da parte del Responsabile del procedimento e quelli di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata.

La Commissione quindi rimetterà l'esito della valutazione al Dirigente del Settore Politiche sociali e sociosanitarie che provvederà a recepirlo con relativa determina; successivamente, si procederà alla convocazione del soggetto selezionato per la stipula della convenzione.

Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito www.comune.livorno.it.

Art. 9 - Criteri di valutazione

Qualora le richieste pervenute siano pari o superiori a 2, l'Amministrazione procederà ad una selezione fra i richiedenti ammessi, secondo i criteri di seguito indicati.

La procedura di valutazione delle proposte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti.

La graduatoria sarà formata applicando i criteri seguenti:

	Criterio di Valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
--	--------------------------------	--------------------	--------------------------

A	Rilevanza dell'attività svolta	La rilevanza delle finalità e delle attività dell'Ente, rispetto alle problematiche che si intendono affrontare nel presente Avviso e l'esperienza maturata in servizi analoghi.	20
B	Rilevanza delle competenze ed esperienze	Capacità, competenze e comprovate esperienze, almeno quinquennali, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi inerenti la mobilità dei disabili.	20
C	Radicamento sul territorio della Zona Livornese e potenziali sinergie	La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti pubblici (ASL-SdS, Servizi sociali territoriali, Acot, altre realtà del terzo settore ecc.), organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale.	20
D	Risorse	Dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione del presente progetto	15
E	Attività di formazione	Attività di formazione dei propri dipendenti e volontari relativa alle attività oggetto della convenzione e/o attività analoghe.	5
F	Qualità della proposta progettuale	Relazione illustrativa, con descrizione dettagliata delle modalità organizzative proposte per l'attività oggetto del presente avviso (specificando l'obiettivo, le azioni, la metodologia di lavoro, le proposte e le eventuali innovazioni)	20
TOTALE			100

In riferimento a ciascuno criterio, il punteggio sarà dato dalla media dei punteggi attribuiti da ciascun membro della Commissione.

Il primo soggetto della graduatoria così formata sottoscriverà la convenzione con l'Amministrazione.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 punti, di cui almeno 20 con riferimento al punto c.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo:

1 . A ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di **un coefficiente variabile**

da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

Grado di Giudizio	Coefficiente	Criteri di valutazione
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

2 Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

Dove

V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame

P_i è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione

3. A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare

4. La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata

5. L'esito dei lavori della Commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina *Bandi-Gare- Concorsi* nella sezione *Avvisi*.

Art. 10 – Controlli

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporterà l'immediata decadenza dei

benefici eventualmente conseguiti e la revoca dell'accordo eventualmente già stipulato.

Art. 11 – Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

Secondo il disposto dell'art. 52 comma 2 del CTS, *“le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*.

I costi oggetto di rimborso spesa sono quelli diretti ed indiretti imputabili alla attività e potranno riguardare, a titolo esemplificativo:

- spese sostenute e documentate per carburanti, lubrificanti e materiali degli automezzi utilizzati per il servizio;
- spese sostenute e documentate per manutenzione ordinaria meccanica ed elettronica degli automezzi destinati al servizio, pulizia esterna ed interna degli automezzi;
- spese sostenute e documentate per la copertura assicurativa dei mezzi e dei volontari, per revisione dei mezzi, acquisto strumenti sanitari, aggiornamento dispositivi di guida e sollevatori;
- altre spese inerenti gli automezzi per il servizio (purché inequivocabilmente riconducibili al servizio stesso);
- organizzazione di eventi ed incontri inerenti la mobilità dei disabili;
- costi generali di gestione imputabili alla attività.

Inoltre, secondo quanto disciplinato dall'art. 33 comma 1 del CTS, *“le organizzazioni di volontariato possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari”*, mentre secondo quanto disciplinato dall'art. 36 comma 1 del CTS *“Le associazioni di promozione sociale possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati”*.

L'art 17 comma 3 del Codice del Terzo Settore vieta i rimborsi spese di tipo forfettario.

L'articolo 18 stabilisce che gli enti del Terzo Settore, che si avvalgono di volontari, debbano assicurarli sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi.

Per il Progetto in oggetto, il Comune di Livorno si impegna ad erogare all'Ente con il quale ha stipulato la convenzione un rimborso spese per l'anno 2023 pari ad euro € 40.000,00 fuori campo IVA a valere sul Decreto della Regione Toscana n.16351 del 18/07/2023.

L'Ente convenzionato terrà, per quanto di competenza, i registri ed i prospetti relativi alle spese sostenute, e sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati

registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.

Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Il Comune di Livorno si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. Regolare ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità del progetto è pari ad € 40.000,00 fuori campo IVA, a valere sul Decreto della Regione Toscana n.16351 del 18/07/2023, dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute, comprese le spese generali e di progetto.

L'Amministrazione si riserva di verificare, nel corso dell'attività, la realizzazione delle varie fasi del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività oggetto del presente avviso.

In caso di interruzione del progetto per motivi non riconducibili alla volontà del soggetto attuatore, il Comune di Livorno si riserva la possibilità di prorogare il progetto oppure di riparametrare il contributo sull'attività svolta.

Nel caso non venga presentato il rendiconto richiesto, il Comune di Livorno non corrisponderà il rimborso previsto ed escluderà il soggetto da eventuali successive procedure di convenzionamento ai sensi dell'art. 56 del CTS.

Art. 12 - Copertura assicurativa

L'Ente selezionato è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, impegnato nell'attuazione del progetto, esonerando il Comune di Livorno da ogni responsabilità.

Il Comune di Livorno è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti erogatori per qualsiasi causa nell'attuazione del progetto;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere a terzi durante il periodo di svolgimento del progetto.

Art. 13 - Trattamento dei dati particolari degli utenti e obbligo di riservatezza

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è la società Consolve Srl (Ordinanza del Sindaco n.77 del 13/04/2021).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa 10 ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la

comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Art. 14 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno, responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, Dott.ssa Caterina Tocchini.

Art. 15 - Richiesta informazioni

Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso, è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi di sostegno per la ridotta autonomia e la non autosufficienza del Comune di Livorno alla seguente e-mail: p.carletti@comune.livorno.it.

Ai quesiti di interesse generale, nel rispetto dell'anonimato, verrà data pubblica risposta nella pagina <http://www.comune.livorno.it/bandi-gare-concorsi/avvisi>

Allegati:

- "Domanda di partecipazione" (**Allegato 1**)
- "Dichiarazione del possesso dei requisiti" (**Allegato 2**)
- "Relazione illustrativa" (**Allegato 3**)
- "Modulo conto corrente dedicato" (**Allegato 4**)
- "Format Convenzione" sottoscritto in ogni pagina per accettazione (**Allegato 5**);
- "Addendum responsabile trattamento dati personali" (**Allegato 6**)
- "Clausole vessatorie" (**Allegato 7**)

Livorno, data della determina di approvazione dell'avviso